



AsConAuto, Scarabel rieletto presidente: "innovazione e qualità"

Roberto Scarabel confermato presidente di AsConAuto: "avanti con visione, innovazione e continuità"



Roberto Scarabel è stato riconfermato alla guida di AsConAuto, l'Associazione Consorzi Concessionari Autoveicoli, per il triennio 2025-2027. Una rielezione che non rappresenta soltanto un atto di fiducia, ma un chiaro segnale di continuità strategica in un momento cruciale per il post-vendita automotive italiano.

Durante l'Assemblea dei Soci, il nuovo Consiglio Direttivo ha rinnovato il mandato a Scarabel, già presidente per il triennio 2022-2024, affiancandolo con la nomina di Giovanni Rigoldi vicepresidente (foto sotto). Un post sulla pagina facebook dell'Associazione conferma che il nuovo mandato si apre sotto il segno della coerenza con il lavoro svolto finora, ma anche con lo sguardo rivolto a nuove sfide.

"È con rinnovato entusiasmo che accolgo questo incarico", ha dichiarato Scarabel. "Il prossimo triennio sarà decisivo per rafforzare il ruolo dei consorzi e affrontare le sfide del mercato. Lo faremo continuando a innovare i servizi a beneficio di tutto l'ecosistema della mobilità."

I tre pilastri del nuovo mandato — crescita, innovazione e stabilità — non sono solo parole chiave, ma la sintesi di un percorso strategico già avviato. AsConAuto ha saputo trasformarsi in



un punto di riferimento per l'intero comparto dell'aftermarket automotive, con una rete capillare e un modello consortile che oggi rappresenta una best practice a livello europeo.

Scarabel ha voluto sottolineare il ruolo centrale degli operatori sul territorio: dai district manager ai promoter, dai logistici fino alle officine e carrozzerie affiliate. Tutti attori indispensabili nel garantire un servizio post-vendita sempre più orientato alla qualità, alla trasparenza e alla valorizzazione del ricambio originale.

“Il compito del nuovo Consiglio Direttivo – ha aggiunto Scarabel – sarà quello di proseguire lungo il percorso già tracciato, che ha dimostrato la validità del nostro progetto. Fondamentale è il ruolo svolto dalle figure operative nei consorzi – district manager, promoter e logistici – così come quello delle officine e delle carrozzerie affiliate, chiamate a sensibilizzare gli automobilisti sull'importanza della qualità nei servizi post-vendita.”

Nel prossimo triennio, AsConAuto sarà chiamata ad affrontare sfide decisive: la transizione energetica, la digitalizzazione dei processi, la fidelizzazione del cliente in un contesto di mobilità in rapida evoluzione. Elementi che richiedono una governance solida, una visione condivisa e una struttura capace di adattarsi senza perdere la propria identità.